

## II. Organisation der Bundesrechtspflege.

### Organisation judiciaire fédérale.

#### 52. Sentenza del 3 luglio 1901 nella causa Masella contro Ticino\*.

Ricorso relativo al diritto di voto. — Art. 189 l. 4 Org. giud. fed.  
Competenza del Consiglio federale.

Ritenuto che i ricorrenti appoggiano il loro ricorso al titolo di denegata giustizia, asserendo essere manifestamente contraria a tutti i principî del diritto amministrativo ticinese la decisione dell'Autorità cantonale portante che non possa essere ammessa la prova testimoniale contro una dichiarazione d'uscire di convocazione regolare di un'assemblea (art. 189 della legge 27 aprile 1880 e art. 198 della proc. civ. tic.) e afirmando che l'art. 33 della legge organica comunale 13 giugno 1854 dispone categoricamente che il verbale dell'assemblea debba essere scritto subito a protocollo e non su fogli volanti;

Ritenuto che secondo l'art. 189, lemma 4, della Legge org. giud. fed., spetta al Consiglio federale e non al Tribunale federale di decidere sui ricorsi relativi al diritto di voto dei cittadini ed alle elezioni e votazioni cantonali;

Ritenuto che quantunque i ricorrenti appoggino il loro ricorso al titolo di denegata giustizia per interpretazione manifestamente arbitraria di leggi e decreti cantonali, pure il ricorso riflette in sostanza la validità di un'assemblea comunale, regolata da disposizioni di diritto cantonale, la cui interpretazione è riservata dall'articolo suddetto alle autorità politiche della Confederazione;

\* Ricorso contro decisione 24 aprile 1901, colla quale veniva respinto un reclamo dei ricorrenti tendente a far dichiarare non valida l'assemblea comunale convocata dalla Municipalità di Lugano l'11 febbraio 1900, per mancato avviso a domicilio di diversi cittadini aventi diritto di voto e per estensione irregolare (su fogli volanti) del relativo verbale.

Ritenuto che allato di questa competenza non ne può sussistere un'altra dell'autorità giudiziaria per titolo di denegata giustizia;

decreta:

Il ricorso è respinto siccome irricevibile.

## III. Civilrechtliche Verhältnisse

### der Niedergelassenen und Aufenthalter.

#### Rapports de droit civil des citoyens établis ou en séjour.

#### 53. Urteil vom 22. Juli 1901 in Sachen Höhener gegen Höhener.

*Verhältnis des staatsrechtlichen Rekurses wegen Verletzung des Bundesgesetzes betreffend die civilrechtlichen Verhältnisse der Niedergelassenen etc. (Art. 38) zur civilrechtlichen Berufung. — Tragweite des Art. 19 leg. cit.; Ausschliesslichkeit desselben für die Regelung des ehelichen Güterrechtes in interkantonalen Beziehungen; Verhältnis zu Art. 49 Civilstand- und Ehegesetz. Rückwirkende Kraft des Bundesgesetzes betreffend die civilrechtlichen Verhältnisse der Niedergelassenen.*

A. Der Rekurrent Albert Höhener, in Bühler (Appenzell A.-Rh.) heimatberechtigt und im Ruyberg, St. Gallen, wohnhaft, ehelichte am 10. Oktober 1878 die von Wolfthalen (Appenzell A.-Rh.) gebürtige Selina Zürcher. Dieselbe erhielt laut Teilbill vom 12. Mai 1882 aus dem Nachlaß ihres Vaters eine Anzahl appenzellischer „Zeddel“ inklusive Zinsen als Erbe zugewiesen, und zwar betrug deren Übernahmewert, abzüglich einer Rückzahlung in bar von 243 Fr. 01 Cts., 13,217 Fr. 94 Cts. Der Nominalwert dieser Titel belief sich auf 16,003 Fr. 94 Cts. Während der Ehe liquidierte sie Höhener, wobei er den Nominalwert erlöste und sich zuhändigte.

Mit Urteil vom 7. Februar 1901 sprach das st. gallische